

REG. CE 867/08

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO N. 1 DAL 21/06/2010 AL 26/06/2010

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Vibo Valentia indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Frantoi, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0963/547428

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ZONE	
ZONA 1	Fascia del fiume Mesima
ZONA 2	Fascia collinare da Vibo Valentia a Mileto
ZONA 3	Fascia costiera Tirrenica da Cessaniti a Briatico
ZONA 4	Fascia costiera Tirrenica da Zambrone a Drapia
ZONA 5	Fascia collinare da Rombiolo a San Calogero
ZONA 6	Fascia costiera Tirrenica da Monteporo a Joppolo

Fase fenologica: Allegaggione Frutti
Patogeno Monitorato: Prays Oleae (Tignola)



Teigne de l'olive

Numero di insetti maschi catturati per trappola			
	Minima	Massima	Media
ZONA 1	27,67	60,67	44,17
ZONA 2	35,33	45,00	40,17
ZONA 3	42,00	58,67	50,34
ZONA 4	34,67	56,33	45,50
ZONA 5	41,00	54,33	47,67
ZONA 6	72,67	75,67	74,17

Zona	Interventi consigliati
Tutte	In tutte le zone oggetto di monitoraggio, durante la settimana appena trascorsa, dall'analisi delle drupe e dai dati forniti dalle trappole installate, si è riscontrata la presenza del lepidottero, ma in nessun caso è stata superata la soglia d'intervento. Pertanto, al momento, non si consiglia alcun trattamento negli uliveti la cui produzione è destinata alla produzione di olio, è consigliabile invece intervenire negli uliveti la cui produzione è destinata ad olive da mensa (solo per le varietà a drupa grossa, per la sola generazione carposfaga per il massimo di 1 intervento) utilizzando prodotti dotati di lunga persistenza d'azione quali: (Dimetoato, Triclorforn, Rotenone) o <i>Bacillus thuringiensis</i> , per le aziende in regime di agricoltura biologica.

Note:

Campionamento: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carposfaga.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e/o integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale richiesta di assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0963/547428 o 0961/746585